

FAQ

è possibile inviare ulteriori domande alla mail : costruiamolestato@valoriamo.org

1. Chi può presentare il progetto?

I soggetti che possono presentare il progetto sono: Comuni, enti di terzo settore e privati senza scopo di lucro, Servizi per l'infanzia accreditati, Parrocchie, Associazioni di promozione sociale, culturale o sportive, Cooperative sociali, nonché Organizzazioni di Volontariato, famiglie autorganizzate che nel periodo Giugno/Settembre 2020 intendono realizzare proposte e attività ludico-ricreative educative nei Comuni del nostro territorio, in osservanza alle indicazioni Ministeriali, Regionali e del Distretto di Lecco in ordine alla gestione di tali attività nell'attuale situazione di emergenza Covid-19.

Se il progetto viene presentato da un Comune/ente pubblico dovrà essere indicato l'ente di terzo settore a cui dovrà essere destinato il contributo e/o fornito il materiale per l'attività.

2. Nel bando si chiede di esplicitare il numero di iscritti, ma non sappiamo ancora prevedere il numero effettivo. Come ci dobbiamo regolare?

È possibile indicare un numero previsionale e successivamente comunicare il numero effettivo delle persone coinvolte nelle attività come da registro obbligatorio. Il finanziamento sarà quindi erogato in due tranche: anticipo e saldo.

3. A chi posso rivolgermi per avere indicazioni e chiarimenti sulla presentazione del progetto?

È possibile inviare una mail a: costruiamolestato@valoriamo.org indicando un recapito per essere richiamati. Periodicamente verranno comunque aggiornate le FAQ.

4. È possibile avere un supporto informativo sulle linee guida della sicurezza?

Sì, il riferimento informativo è il **Servizio Accreditamento del Distretto di Lecco**:
oriana.pettinato@impresasocialegrasole.org

5. Le spese di sanificazione saranno completamente pagate dal fondo?

No, le spese di sanificazione e di pulizia quotidiana saranno parzialmente coperte dal Fondo (max 30%) qualora svolte da imprese che garantiscano inserimenti lavorativi/tirocini di persone in condizioni di svantaggio in accordo con Progetto Valoriamo e Servizio Lavoro Distrettuale rif. bottaro@mestierilombardia.it

6. Il Fondo Aiutiamoci 2.0 fornirà come dispositivi protettivi mascherine, gel, termoscanner?

Sì, questi DPI saranno integralmente coperti dal Fondo. Quindi il costo non sarà né a carico delle famiglie, né a carico dell'ente gestore. Nella domanda di contributo viene chiesto di esplicitare il fabbisogno di questi dispositivi in relazione alle presenze di utenti e personale.

7. Come calcolare il quantitativo di mascherine da richiedere?

A titolo indicativo si suggerisce di stimare l'utilizzo di 2 mascherine facciali al giorno per ogni persona iscritta e operatore coinvolto. Le mascherine FFP2 sono invece indicate per gli operatori qualora abbiano stretti contatti con minori che non sono in grado di utilizzare la mascherina facciale oppure nel caso in cui, sempre l'operatore, debba compiere specifici interventi di assistenza senza poter avere il necessario distanziamento fisico (es: cambio e interventi di igiene personale, assistenza pasto per disabili ecc.). La mascherina FFP2 può essere usata per l'intera giornata oppure, se utilizzata solo

per alcuni specifici interventi di breve durata, se rispettate le norme igieniche prescritte, può anche essere riutilizzata per più giorni.

In sintesi:

- mascherine facciali per utente/operatore: 2 al giorno;
- mascherine FFP2: solo per specifici interventi svolti dall'operatore.
- Gel lavamani 500 ml. 1 flacone ogni 10 persone
- Termoscanner 1 per sede attività se non già in dotazione

8. È possibile presentare domanda sul Bando anche per attività avviate nel mese di giugno?

Sì, sarà possibile presentare progetti che prevedono attività già svolte a giugno e quindi, qualora valutate positivamente, accedere al contributo.

9. Quali sono i criteri per l'erogazione del contributo?

- I DPI saranno coperti interamente con il Fondo Aiutiamoci (donazione in natura e non monetaria)
- I costi relativi agli interventi di sanificazione e pasti saranno parzialmente coperti (max 30%) se organizzati nelle modalità indicate dalla risposta nella risposta alla domanda n. 5. L'attivazione di Tirocini di Socializzazione (TIS) prevede la copertura del 50% del costo stabilito.
- Per l'attività complessiva è previsto un contributo % sulla spesa.

10. La quota di rimborso in che entità è definita?

La quota di contributo è stabilita nella misura massima del 15% della spesa sostenuta. Verrà valutata, in relazione alle risorse disponibili, la possibilità di un ulteriore contributo/persona in relazione alla durata, tempi/orari di frequenza e delle specificità dei destinatari. Il contributo verrà erogato in due tranche: 50% come acconto a sostegno della fase d'avvio, saldo a verifica.

11. È possibile presentare domanda oltre il termine del 22.6.2020 indicato nel Bando?

Qualora vi fossero risorse ancora disponibili il Bando verrà riaperto per favorire la presentazione di ulteriori progetti.

12. Una famiglia può presentare richiesta di contributo?

Il Bando intende sostenere anche raggruppamenti di famiglie che intendono organizzare l'attività estiva avvalendosi di risorse educative fornite da enti professionali. Il sostegno previsto dal Bando prevede:

- La fornitura dei DPI (mascherine, gel)
- La possibilità di avere un contributo del 30% sui costi per interventi di cui alla linea di finanziamento 3 del bando
- Un contributo come per gli altri enti per l'attività organizzata ove la spesa non sia già coperta in toto o in parte dal buono baby sitting dell'INPS o da altre forme di contributo pubblico
- Un sostegno, se necessario, per la presentazione della domanda di bonus baby sitting INPS.

13. A chi posso rivolgermi per una formazione certificata di volontari e operatori?

Alcuni moduli formativi per operatori e volontari sono garantiti dal Centro Servizi Volontariato, da Confcooperative dell'Adda e Consorzio Consolida tramite piattaforma on-line. E' possibile segnalare le richieste dell'ente scrivendo a s.maggi@consorzioconsolida.it. Verranno successivamente concordate le modalità di attuazione della formazione obbligatoria. L'ente potrà comunque ricorrere, a proprie spese, ad altri soggetti in grado di rilasciare l'opportuna certificazione.

14. Il corso di formazione deve essere specifico per la problematica COVID?

SI'

15. Il corso di formazione deve essere svolto anche dal personale volontario?

SI'

16. Posso partire con le attività previste dal progetto in attesa di sottoporre il personale al corso di formazione?

NO. L'inizio delle attività è vincolato alla frequenza dei corsi di formazione.
Il Bando prevede una formazione gratuita organizzata in due moduli in e-learning:

- a) AIUTIAMO IN SICUREZZA (1 ora)
- b) COSTRUIAMO INSIEME L'ESTATE (1 ora)

E' possibile accedere ai moduli formativi gratuiti anche prima di aver ottenuto l'approvazione del progetto presentato. Le indicazioni su come accedere alla formazione saranno fornite direttamente dal Consorzio Consolida: s.maggi@consorzioconsolida.it.

17. Come posso attivare la formazione?

Gli enti interessati alla formazione dovranno inviare una mail di richiesta a Simona Maggi s.maggi@consorzioconsolida.it.

Nella mail di richiesta di attivazione dovranno essere indicate le seguenti informazioni:

- Nome dell'ente
- Nome del responsabile della formazione
- Nome del/dei CRES e Comune/i in cui sarà avviato il centro
- Numero previsto di operatori da formare
- Data prevista di avvio del CRES
- Data di presentazione della domanda

Sarà attivato apposito link per ciascuna organizzazione da inoltrare ai partecipanti che dovranno essere autonomi nella registrazione e frequenza.

Contestualmente al link saranno inviate al responsabile dell'ente tutte le indicazioni per la frequenza dei corsi.

18. Il coordinatore del servizio può sostituire momentaneamente l'operatore che si assenta per esigenze specifiche di accudimento dei bambini?

Certamente, con l'avvertenza che per evitare il rischio di una diffusione del contagio su un numero ampio di persone dovrà essere posta particolare cura nella scelta e nell'utilizzo dei dispositivi protettivi della persona che si trova per necessità a interagire con gruppi diversi.

19. È possibile inserire un bambino disabile come 6°/8°/11° membro del gruppo con proprio educatore?

Si ritiene di no, in quanto il rapporto numerico è determinato dall'esigenza sanitaria di contenere il rischio di contagio. Il numero massimo di bambini per gruppo deve quindi comprendere anche la persona disabile, pur avendo un educatore dedicato. Il Bando ha assunto quale criterio di riferimento valido per garantire le migliori condizioni di gestione in sicurezza, i parametri numerici previsti nell'ordinanza n.555/2020 di Regione Lombardia che prevede un rapporto tra personale e minori di 1:5 dai 3 ai 5 anni; 1:7 dai 6 agli 11 anni; 1:10 dai 12 ai 17 anni, come suggerito dal DPCM 17.05.2020 e dal DPCM 11.06.2020

20. È possibile portare la merenda o il pranzo da casa?

Certamente, è anche una modalità di maggiore tutela. Rimane la necessità delle regole di distanziamento e igiene durante il pranzo e deve essere posta attenzione a che non vi sia scambio di alimenti tra le persone.

21. È possibile l'impiego di volontari con meno di 16 anni?

L'ordinanza n.566 del 12 giugno 2020 di Regione Lombardia ribadisce quanto stabilito dall'Ordinanza precedente n.555 e dispone che in via complementare è consentita la presenza di volontari di età pari o superiore a 16 anni purché sia garantita la supervisione da parte del responsabile del Centro Estivo. Tali volontari non possono concorrere alla determinazione del rapporto numerico. In ogni caso devono aver frequentato i corsi di formazione sulla sicurezza Covid

22. È possibile organizzare trasporti collettivi per l'accesso alle opportunità estive?

Sì, nel rispetto dei vincoli del distanziamento previsti e quindi con la necessaria riduzione dei posti utilizzabili e con l'utilizzo dei dispositivi protettivi, sulla base del protocollo di sicurezza stilato dall'ente che effettua il trasporto. La DGR 3183 del 26.05.2020, che definisce i criteri per la riapertura dei servizi diurni per la disabilità, e la relativa delibera di ATS della Brianza n. 315 del 08.06.2020 definiscono ulteriori criteri a cui è possibile ispirarsi, che prevedono che dopo ogni trasporto dovranno essere disinfettati i sedili e tutte le superfici circostanti con appositi spray disinfettanti. L'intero abitacolo deve essere sanificato quotidianamente al termine dell'impiego di ogni mezzo.

Distretto di Lecco e Fondazione hanno sostenuto l'attivazione di 5 punti territoriali di sanificazione degli automezzi di prossimo avvio. Verrà comunicata pertanto successivamente la disponibilità e le modalità di accesso.

23. Chi può effettuare il triage di ingresso ai servizi?

Regione Lombardia prevede per i Servizi Infanzia e Adolescenza che un operatore, indossando apposita mascherina e guanti, misuri la temperatura di tutte le persone in ingresso vietando l'accesso alla sede nel caso di temperatura superiore a 37,5°.

24. Chi può utilizzare il Logo *Costruiamo insieme l'estate... in sicurezza*?

L'utilizzo del Logo è riservato ai progetti che vengono validati dal Bando a garanzia della verifica dei requisiti previsti dalla normativa. Il logo deve essere pubblicato solo sulla documentazione che l'ente diffonde successivamente all'approvazione del progetto.

25. La planimetria degli spazi è un documento da allegare obbligatoriamente o è sufficiente una loro descrizione?

La planimetria deve essere obbligatoriamente allegata; dalla planimetria devono poter essere verificati i requisiti previsti dalle linee guida sulla sicurezza di cui all'ordinanza regionale.

26. Il coordinatore delle attività che si svolgeranno in oratorio deve avere titoli/qualifiche specifiche?

Sì, il coordinatore deve avere almeno una qualifica di operatore sociale.

27. Per quanto riguarda le attività di pulizia dei locali, è necessario produrre documentazione specifica al fine della richiesta di contributo sulla Linea 3 (promozione di opportunità occupazionali per persone in condizione di svantaggio sociale tramite il Progetto Valoriamo e il Servizio Lavoro Distrettuale)?

È necessario il coinvolgimento del Servizio Lavoro Distrettuale per le necessarie intese. Per la richiesta di contributo sulla Linea 3 è necessario indicare una previsione di spesa. Verrà chiesta poi documentazione a consuntivo per l'erogazione del saldo.

28. Si può richiedere un contributo su tutte e 3 le Linee di intervento?

S.

29. Cosa si intende nello specifico per “Piano della sicurezza”?

Il Piano della sicurezza è la descrizione analitica degli interventi messi in atto per rispettare i requisiti previsti dal DPCM e dalle successive disposizioni regionali (es: misurazione della temperatura/organizzazione degli spazi/composizione dei gruppi/ecc.

30. Per poter ricevere un contributo a sostegno del servizio pasti, è possibile utilizzare una qualsiasi società di servizi oppure esiste un elenco dal quale attingere?

No, come indicato nel testo del Bando il contributo economico per il pagamento dei pasti è strettamente collegato alla Linea di sostegno 3, che prevede il coinvolgimento di imprese che promuovono attività occupazionali per persone in condizione di svantaggio. Per informazioni è possibile fare riferimento al Servizio Lavoro Distrettuale (SEL) bottaro@mestierilombardia.it

31. I volontari impiegati nel Servizio Civile ANCI possono essere ricompresi tra il personale utilizzabile nei Centri Estivi e con quale ruolo (volontari o altro)?

La DGR n. X/7633/2017 “Precisazioni in merito alla figura di volontariato nelle Unità di Offerta Sociali di cui alla l.r. n. 3/2008”, **non modificando** la disciplina dei requisiti minimi strutturali e organizzativi di funzionamento per l'esercizio dell'attività, interviene al fine di fornire una “nuova” definizione di volontario, volendo in essa ricomprendere anche i giovani impegnati nel Servizio Civile e nella Leva Civica. Si dice infatti che si intende **volontario** colui o colei che:

- è iscritto/aderente ad un Ente del terzo settore (art. 4 D.Lgs n. 117/2017) e presta la propria opera in modo non occasionale e secondo quanto previsto dall'art. 17, commi da 1 a 6 del decreto;
- è volontario della Leva Civica, secondo quanto previsto dalla l.r. n. 33/2014;
- è operatore volontario del Servizio Civile Universale (Dlgs n. 40/2017).

Si richiama comunque il riferimento alle indicazioni della normativa vigente in materia di sicurezza Ordinanze Regionali n.555 e n. 566 di cui al punto 21.

32. Il bambino diversamente abile inserito nel gruppo dei pari deve avere un educatore apposito per l'intera fascia oraria di frequenza, anche se durante il suo percorso scolastico era stato valutato un affiancamento educativo per un numero di ore inferiore al tempo complessivo delle lezioni?

La normativa prevede che l'inserimento dei minori con disabilità nelle attività previste debba essere effettuato con alcune indicazioni e precauzioni in relazione alle capacità del minore di attenersi o meno alle regole di sicurezza. Viene indicato di norma il rapporto 1:1 in relazione a una valutazione di eventuali difficoltà di mantenimento del distanziamento e delle misure di tutela. Si ritiene che il parametro di ore educative assegnate alla scuola non sia di riferimento per l'attività estiva, ma che si debbano prevedere nel progetto individuale, in relazione alle caratteristiche delle persone e della proposta, le eventuali misure di sostegno individualizzato.

33. Cos'è il Bonus Baby Sitting e come funziona?

In conseguenza dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine, il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (“decreto Cura Italia”) ha previsto, agli articoli 23 e 25, uno specifico congedo parentale per un periodo continuativo o frazionato, comunque non superiore complessivamente a 15 giorni, per i figli di età non superiore a 12 anni, di cui possono fruire i genitori alternativamente fra loro.

In alternativa alla fruizione del congedo parentale, è prevista la possibilità di scegliere la corresponsione di un bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting.

**Allegato 4 Bando *Costruiamo insieme la nostra estate in sicurezza* – FAQ - domande frequenti
REVISIONE 19.06.2020**

Al seguente link è possibile trovare tutte le informazioni necessarie alla presentazione della domanda: <https://www.inps.it/nuovoportaleinps/default.aspx?itemdir=53550>.

Le indicazioni relative all'attivazione della SPID, necessaria per la presentazione della domanda di Bonus Baby Sitting, si possono trovare al seguente link: <https://www.costruiamolestate.it/contattaci/>

34. È possibile impiegare una persona che sta effettuando un TIS (tirocinio di inclusione sociale) per funzioni di triage all'ingresso e sanificazione degli ambienti interni ove si svolgono le attività educative?

No, il triage è una funzione delicata in quanto la rilevazione della temperatura è un requisito fondamentale per l'ammissione all'attività, investe un aspetto di riservatezza e richiede una valutazione di opportunità nelle modalità e nella eventuale gestione della comunicazione con le persone/famiglie. E' pertanto necessario che venga svolto da una persona che possa rappresentare l'ente organizzatore.

In ogni caso le persone che svolgono un tirocinio non possono essere, normativamente, utilizzate come sostitutive di personale ma possono svolgere funzioni complementari in appoggio ed integrazione, avendo a riferimento comunque un responsabile dell'attività svolta.